

GESTIONE CASE PER LAVORATORI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oOe-----

LAVORI di costruzione di case per Lavoratori  
Agricoli dipendenti in Oria-Via prov.per Latia=  
ne - Legge 30.12.1960 n. 1676 -Edifici n. 2 -

Alloggi n. 13 - 5° piano di intervento.=

IMPRESA: GENNARI Gennaro da Oria.=

Imperte: a base d'asta.....£. 108.699.142

Imperte maggiorate dell'aumento.

d'asta del 13,40%.....£. 123.264.827.=

VERBALE PROVE DI CARICO.

delle opere in conglomerato cementizio armato.=

PROGETTO: redatte dall'Ufficio Tecnico IACP BR.

ASSUNTORE DEI LAVORI: Impresa GENNARI Gennaro  
da Oria.=

CALCOLATORE DELLE OPERE IN C.A.:I calcoli delle

opere in C.A. sono state redatti dagli Ingg.ri

Giorgio GABRIELE e Giovanni MARSALA iscritti

all'albo degli Ingegneri della provincia di Brin  
disi.=

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE IN GENERALE

Il fabbricato in oggetto é stato realizzato con  
strutture portanti in cemento armato verticali

ed orizzontali. I solaie con struttura mista di cemento armato e laterizi con travetti precompressi paralleli gettati in opera. =

Il fabbricato poggia su pilastri collegati per piano da travi a sezione variabile. Le fondazioni sono costituite da travi rovesce. I solai sono del tipo ALA precompressi dell'altezza di cm. 20+5 ed interasse di cm. 50 per il piano di calpestio e copertura p.t. ed H= cm. 30+5 per la copertura del piano I°. Le scale interne sono del tipo a sbalzo. Le suddette opere sono state eseguite impiegando cemento del tipo 425 e ferro Aq 50+ 60. =

L'anno millenovecentosettantacinque il giorno 11 del mese di marzo alle ore nove previo avviso all'Impresa, ha proceduto a verificare attentamente le strutture in c.a. alla percussione senza notare difetti e imperfezioni. =

1° PROVA - È stata scelta la prima scala a sinistra della palazzina lato Nord guardando il prospetto dal piazzale interno. Tale scala è del tipo a sbalzo. Il flessimetro impiegato nella prova è della casa FERRERO con gradazioni in decimetri di millimetro.

Alle ore 9,30 poste in stazione il flessimetro

con il sistema a pressione si é proceduto al carico della rampa con Kg/mq. 400 usando come zavorra sacchi di cemento. Ultimate il carico alle ore 10,00 il flessimetro ha segnato:

|                        |     |      |
|------------------------|-----|------|
| -subito dopo il carico | m/m | 0,00 |
| -dopo tre ore          | m/m | 0,01 |
| -dopo sei ore          | m/m | 0,01 |

per cui non notando alcun incremento di deformazione si é proceduto alle scariche della rampa stessa rilevando le seguenti letture:

|                          |     |      |
|--------------------------|-----|------|
| -subito dopo le scariche | m/m | 0,00 |
|--------------------------|-----|------|

Nessuna lesione o screpolatura si é manifestata dopo la prova né durante.

2<sup>a</sup> PROVA - Il giorno seguente ho proceduto alla prova di carico del solaio del vano letto posto al 1° piano della palazzina a sud guardando il prospetto dal piazzale interno a destra (dimensioni ml. 4,00). Poste in stazione le stesse flessimetre, di cui alla prova precedente, ho proceduto al carico di una striscia di solaio larga ml. 2,00 con sacchi di cemento sino alla concorrenza di Kg. 300/mq. Iniziate il carico alle ore 8,30 si é ultimate alle ore 9,45 ed il flessimetro ha segnato:

|         |      |     |
|---------|------|-----|
| -subito | 0,15 | M/M |
|---------|------|-----|

-dopo tre ore 0,18 M/M

-dopo sei ore 0,18 M/M

Risultante costante la deformazione si é interrotta  
la prova procedendo alle scariche del solaio stesso. =

A scariche avvenute il flessimetro ha segnato:

-subito 0,15 M/M

-dopo due ore 0,00 M/M

Segnalando in tal modo l'assenza di deformazioni  
permanenti e una perfetta elasticità. Nessuna le-  
sione e screpolatura si é manifestata nel solaio,  
né dopo le prove né durante. =

Del che si é redatto il predetto verbale. =



IL DIRETTORE DEI LAVORI  
(Dett. Ing. ANTONIO LONGO)